



LUIGI LEONARDI
La paura non perdona
MARSILIO
PAGINE 306
EURO 18

Leonardi e l'antiracket pagato a caro prezzo

Ugo Cundari

Come il nonno e come il padre, Luigi Leonardi, 45 anni, terza generazione di imprenditori, si piega al racket della camorra. Quando la richiesta arriva a 6.000 euro a settimana ha uno scatto d'orgoglio, denuncia. Cerca la protezione dello Stato, che arriva ma... Le sue testimonianze hanno portato a due maxi processi e decine di condanne. Sulla sua esperienza ha scritto *La paura non perdona*. «La mia azienda era a Melito, con punti vendita tra Cardito, Giugliano, Nola, Napoli Chiaia e Aversa, quest'ultimo incendiato dalla camorra una settimana dopo che avevo deposto contro il clan di Nola», ricorda Leonardi, che ora sta rimettendo in piedi la sua attività lontano: «Mi occupo di progettazioni illuminotecniche. Tre anni fa sono stato ammesso al programma di protezione da testimone di giustizia, al livello basso, auto non blindata e due carabinieri a bordo. Quando ho deposto in un altro processo e delle dieci persone che accuso sono state condannate solo tre, mi hanno lasciato la scorta ma per lo Stato non sono più testimone di giustizia, sono diventato un collaboratore. Sono equiparato a un pentito. Allucinante».

«Tutto è iniziato nell'ottobre 2001, avevo aperto da quattro mesi. Sapevo che sarebbero venuti, mi ero ripetuto mille volte che non avrei pagato. Ma... prima buttarono fuori tutti i clienti, poi la domanda di rito: "Ti sei messo a posto con i compagni della zona?". Ho provato a opporre resistenza, ma in vent'anni ho riportato una ventina di cicatrici, sono stato operato cinque volte, mi hanno rotto i denti e il naso. Ho cambiato 11 avvocati e 9 volte residenza, ho pagato il pizzo per 5 anni, per un milione di euro,

se aggiungo i mancati guadagni e i debiti, arrivo a 10 milioni. Ho pagato 5 diversi clan dell'area Nord di Napoli. Mi hanno portato via 14 anni di vita, ma ho avuto brutte esperienze anche con le associazioni antiracket e la mia famiglia, mia madre mi ha rinnegato. Hanno paura».

► **presentazione alle 18 alla Feltrinelli di piazza dei Martiri, con l'autore ci saranno Gaetano Pecoraro e Roberto Russo.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

